

CORSO BASE DI FINANZA

 Monica F. Zerbinati

 Davide Dalmaso

 Ufficio Studi

 finance@fida.financial

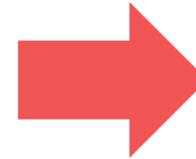
FIDA

Finanza Dati Analisi

TORINO 11/05/2022

OBIETTIVI DELL'INCONTRO

Concetti base di finanza per apprendisti



Cos'è la finanza

Perché esiste?



Quali sono gli strumenti più diffusi

PARTE 2: Indici, Fondi comuni e Etf



Quali rischi comportano

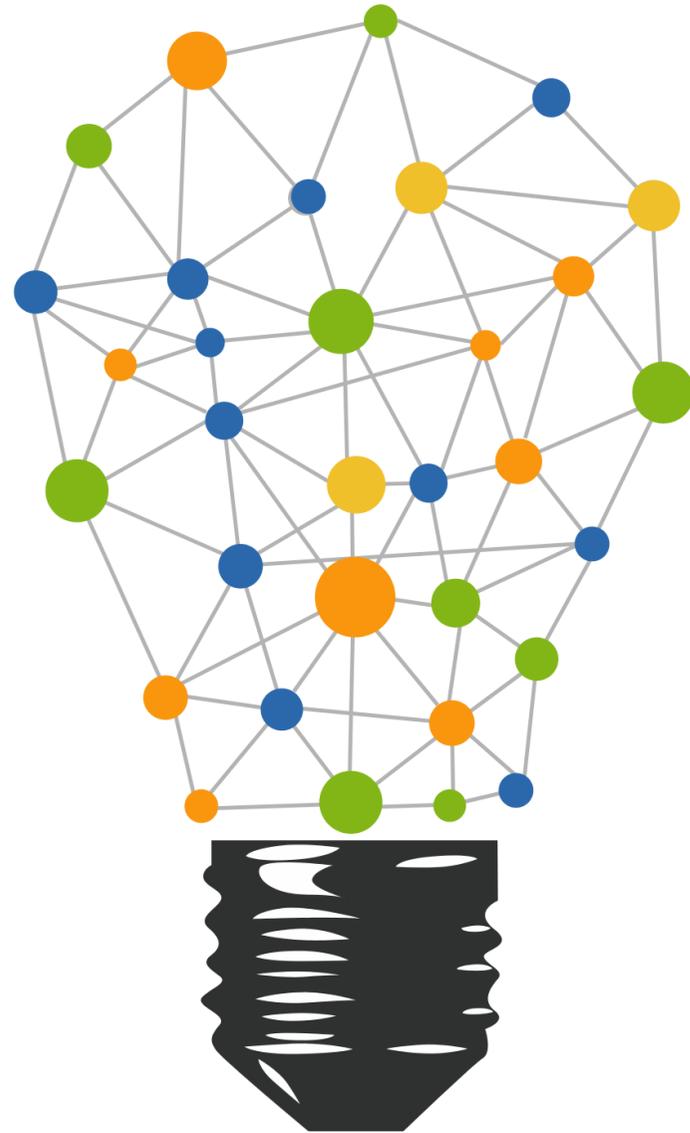
Cosa fa per me?

FIDA

Finanza Dati Analisi

INDICI

Indici e benchmark



Un indice è l'espressione dell'andamento di mercato di un paniere di strumenti finanziari. Permette di dare un'immagine del mercato e di confrontare il livello dei prezzi in periodi storici diversi.

Solitamente ci si riferisce agli indici azionari (o indici di borsa), la cui serie storica è rappresentativa di un insieme di titoli azionari, ma i titoli considerati possono essere anche obbligazionari (o fondi, o etf, come facciamo noi).

INDICI

Funzioni



Analisi ex post

Riassumere l'andamento realizzato da un mercato anche per la comparazione dei risultati



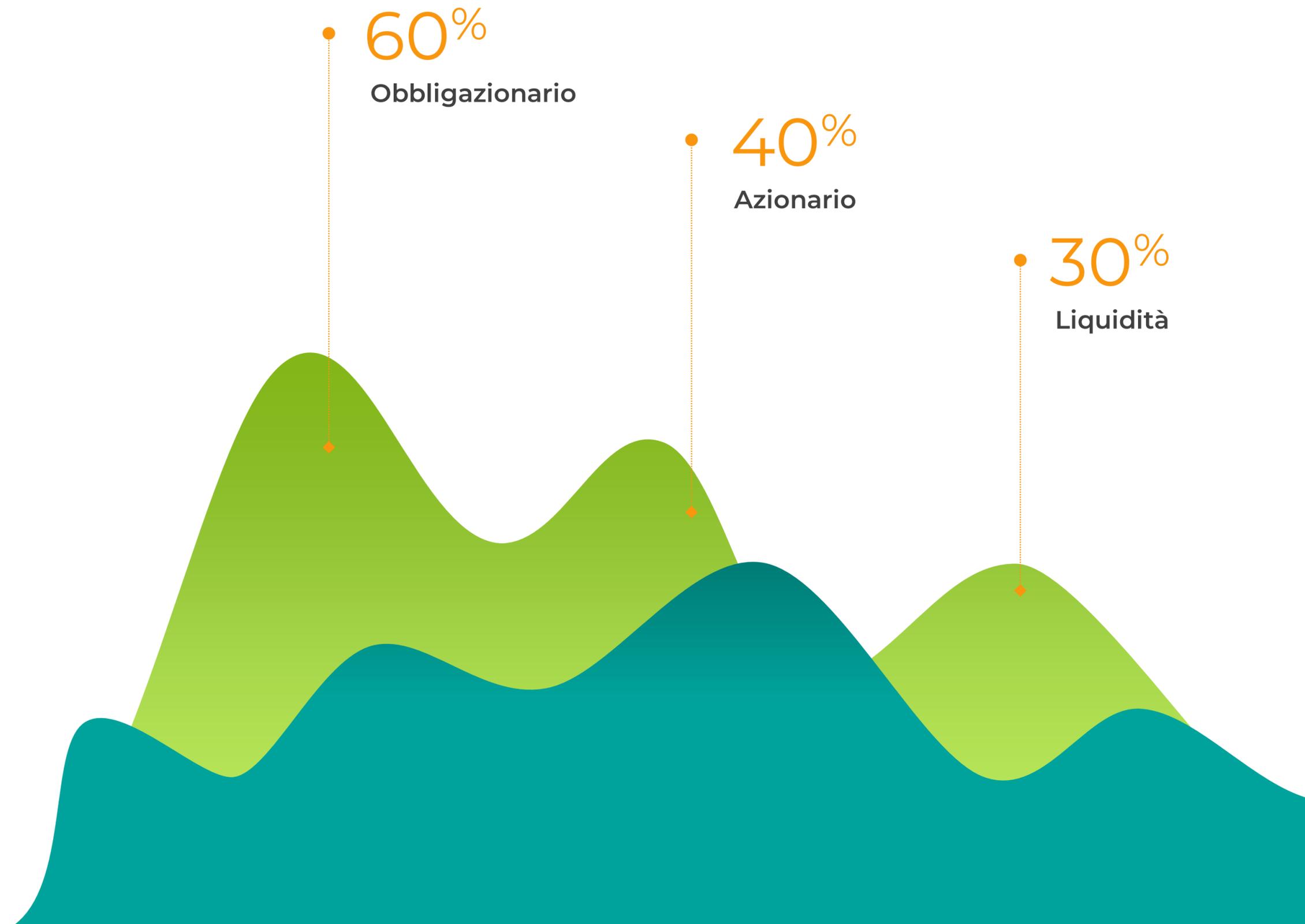
Simulazioni

Proxare l'andamento di un mercato per analisi ex ante



Parametro

Rappresentare un parametro di riferimento (ad. es. per commissioni di performance)





Valore iniziale

La serie storica di un indice solitamente parte da 100 o da 1000.



Variazione periodica

Si applica una **variazione percentuale** al valore del giorno precedente o a quello di inizio periodo.



Variazione percentuale

Media dei rendimenti dei titoli considerati ponderati per il loro peso.



Composizione

La composizione dell'indice, cioè l'elenco dei titoli ed il loro peso sul totale, tendenzialmente rimangono fissi e vengono modificati il meno possibile

INDICI

Calcolo



La serie storica solitamente parte da 100 o da 1000, successivamente varia applicando una variazione percentuale calcolata come **media dei rendimenti** dei titoli considerati **ponderati per il loro peso** nella composizione dell'indice. La composizione, cioè l'elenco dei titoli ed il loro peso sul totale, tendenzialmente rimane fissa e viene **modificata il meno possibile**: o quando si verificano determinate situazioni (es. delisting) oppure con una periodicità predefinita (es. trimestralmente).

-  **FTSE Mib** *Financial Times Stock Exchange Milano Indice di Borsa*
40 titoli azionari più importanti quotati su Borsa Italiana
I primi 5: circa la metà del totale; finanziari: il 35% del portafoglio. Nato nel 1992 con il nome COMIT 30. Generali e Mediobanca sono le due uniche società presenti ininterrottamente nel listino.
-  **S&P 500** *Standard & Poor's 500*
Dal 1957. Principale indice statunitense, 500 aziende USA a maggiore capitalizzazione, contrattate al New York Stock Exchange (NYSE), all'American Stock Exchange (AMEX) e al Nasdaq. Le 10 prime società pesano per oltre il 25%.
-  **Nasdaq 100** *National Association of Securities Dealers Automated Quotation*
Dal 1985. è di fatto rappresentativo dei titoli tecnologici
-  **Dow Jones**
Creato da Charles Dow, padre dell'**analisi tecnica** e fondatore del The Wall Street Journal, e da Edward Jones, statistico finanziario americano. Nasce nel 1896 costituito da 12 titoli. L'indice è calcolato, a differenza di altri indici che tengono conto della capitalizzazione (e quindi del peso relativo delle varie società), soppesando il prezzo dei principali 30 blue chip ha fatto sì che nel corso del tempo, l'indice abbia perso molta della sua importanza perché non è più in grado di riflettere l'intero andamento del listino azionario americano.
-  **MSCI World**
Dal 1969. Comprende migliaia di titoli azionari di 23 diversi Paesi, di fatto tutte economie sviluppate. È molto sovraesposto agli USA (Oltre il 60%)

INDICI

Esempi famosi e curiosità



INDICI

Posso investire in un indice?



Acquistare i titoli che lo compongono
... nelle giuste proporzioni



Ribilanciare regolarmente
... per riportare il portafoglio alla composizione originale.



Un'impresa titanica!



Complessità



Impegno finanziario



INDICI

Investire nel FTSE Mib



n°	Componenti	Peso	Prezzo 10/05/2022	9,300.00 €	n°	Componenti	Peso	Prezzo 10/05/2022	9,300.00 €
#01	ENEL	10.83%	5.87 €	1,007.19 €	#21	AMPLIFON	1.47%	34.14 €	136.71 €
#02	ENI	8.22%	13.24 €	764.46 €	#22	PRYSMIAN	1.43%	28.50 €	132.99 €
#03	STELLANTIS	6.97%	12.96 €	648.21 €	#23	MEDIOBANCA	1.42%	9.81 €	132.06 €
#04	FERRARI	6.74%	181.55 €	626.82 €	#24	FINECOBANK	1.39%	11.95 €	129.27 €
#05	INTESA SANPAOLO	6.46%	1.87 €	600.78 €	#25	DIASORIN	1.20%	112.76 €	111.60 € !
#06	STMICROELECTRONICS	5.62%	33.64 €	522.66 €	#26	LEONARDO	0.97%	9.66 €	90.21 €
#07	GENERALI	4.90%	17.74 €	455.70 €	#27	HERA	0.91%	3.53 €	84.63 €
#08	UNICREDIT	3.31%	8.41 €	307.83 €	#28	BANCA MEDIOLANUM	0.88%	6.92 €	81.84 €
#09	ATLANTIA	3.22%	22.89 €	299.46 €	#29	A2A	0.88%	1.65 €	81.84 €
#10	CNH INDUSTRIAL	3.20%	12.99 €	297.60 €	#30	ITALGAS	0.86%	6.12 €	79.98 €
#11	SNAM	3.01%	5.20 €	279.93 €	#31	PIRELLI	0.81%	4.46 €	75.33 €
#12	TENARIS	2.95%	14.07 €	274.35 €	#32	BANCO BPM	0.78%	2.86 €	72.54 €
#13	EXOR	2.76%	62.52 €	256.68 €	#33	TELECOM ITALIA	0.73%	0.26 €	67.89 €
#14	TERNA	2.68%	7.61 €	249.24 €	#34	INTERPUMP GROUP	0.72%	35.04 €	66.96 €
#15	MONCLER	2.37%	42.82 €	220.41 €	#35	UNIPOL	0.64%	5.25 €	59.52 €
#16	CAMPARI	2.14%	9.82 €	199.02 €	#36	BANCA GENERALI	0.63%	29.86 €	58.59 €
#17	NEXI	2.13%	9.34 €	198.09 €	#37	AZIMUT HOLDING	0.50%	19.36 €	46.50 €
#18	POSTE ITALIANE	2.09%	9.01 €	194.37 €	#38	BPER BANCA	0.39%	1.65 €	36.27 €
#19	INWIT	1.67%	10.20 €	155.31 €	#39	IVECO GROUP	0.26%	5.33 €	24.18 €
#20	RECORDATI	1.65%	42.13 €	153.45 €	#40	SAIPEM	0.19%	1.01 €	17.67 €

Fonte composizione: <https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/statistiche/statistiche-storiche/capitalizzazioni/capitalizzazioni.htm>

Capitalizzazione FTSE Mib Aprile 2022 (.pdf)

Fonte prezzi: FIDAworkstation

Investire nel FTSE Mib



Per replicare il FTSE Mib dovrei spendere circa 9.400 euro!

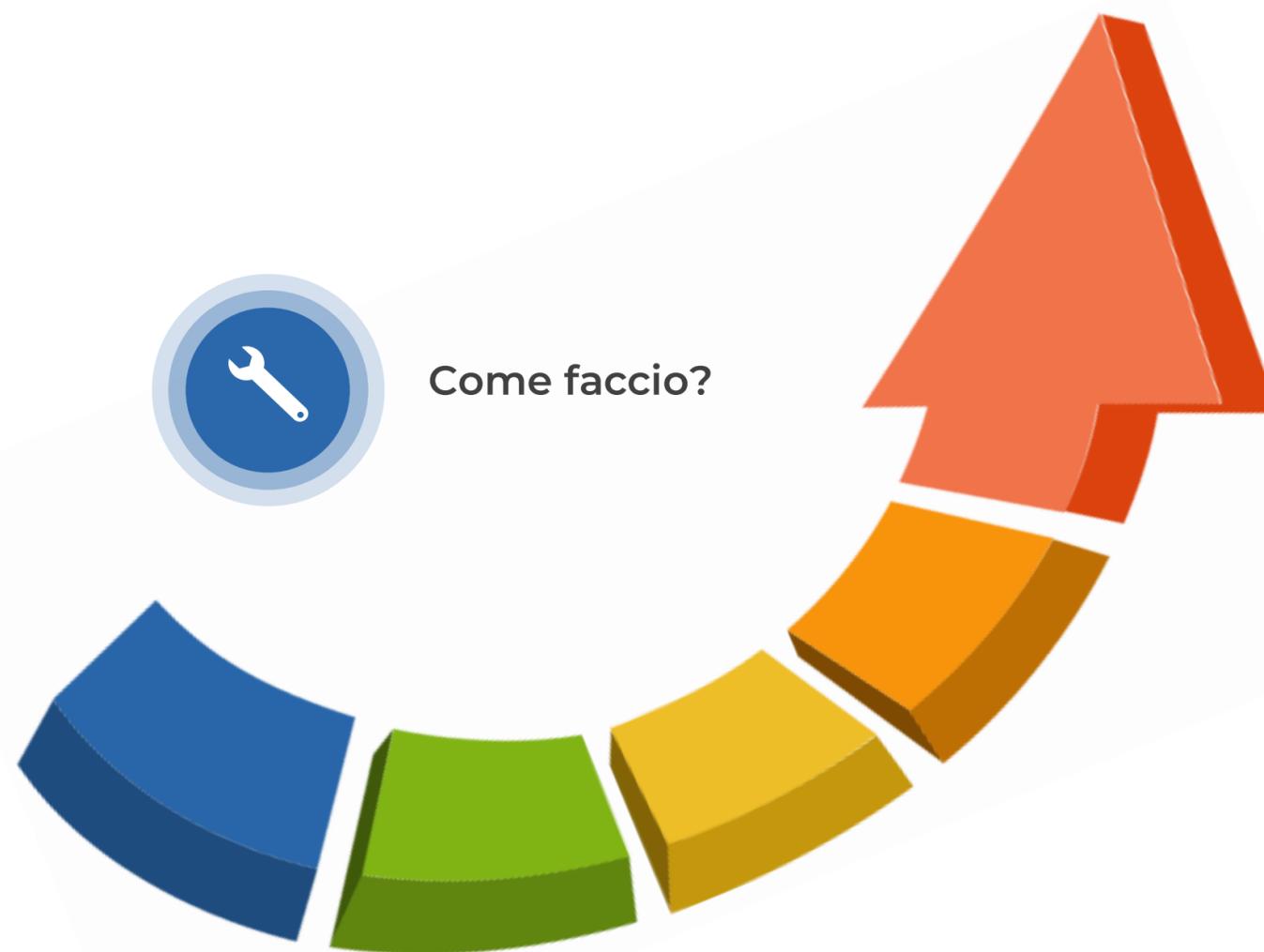
Con cifre inferiori non riuscirei a comprare nemmeno una azione di DiaSorin, che deve essere presente in portafoglio almeno per lo 1.20% ma costa circa 113€.



Immaginate per replicare lo S&P 500!



Come faccio?



FONDI

Investire bene



Quando si investe è buona norma diversificare...

Acquistare un buon numero di titoli decorrelati (cioè esposti a zone geografiche, settori, valute, emittenti ecc... diversi)



... per contenere la variabilità dei rendimenti...

Le variazioni positive di un titolo compensano quelle negative di un altro



... ma per un piccolo risparmiatore, comprare molti strumenti diversi può risultare difficoltoso.

Una singola azione di Amazon o di Alphabet (Google) costa circa € 2100! *



Se molti risparmiatori uniscono i loro capitali, possono acquistare moltissimi titoli!

e suddividersi i proventi in proporzione alla propria partecipazione.

* Alphabet: 2287,90 USD → 2167,80 EUR (10/05/2022)

* Amazon: 2177,18 USD → 2062,90 EUR (10/05/2022)





FONDI

Fondi comuni di investimento



I fondi comuni nascono con questo scopo!

Il TUF definisce il fondo come un “organismo di investimento collettivo del risparmio costituito in forma di patrimonio autonomo, suddiviso in quote, istituito e gestito da un gestore”



FONDI

Vantaggi



Diversificazione

Anche con capitali contenuti



Costi

Gli investitori istituzionali hanno vantaggi in termini di costi di negoziazione e accesso ai mercati

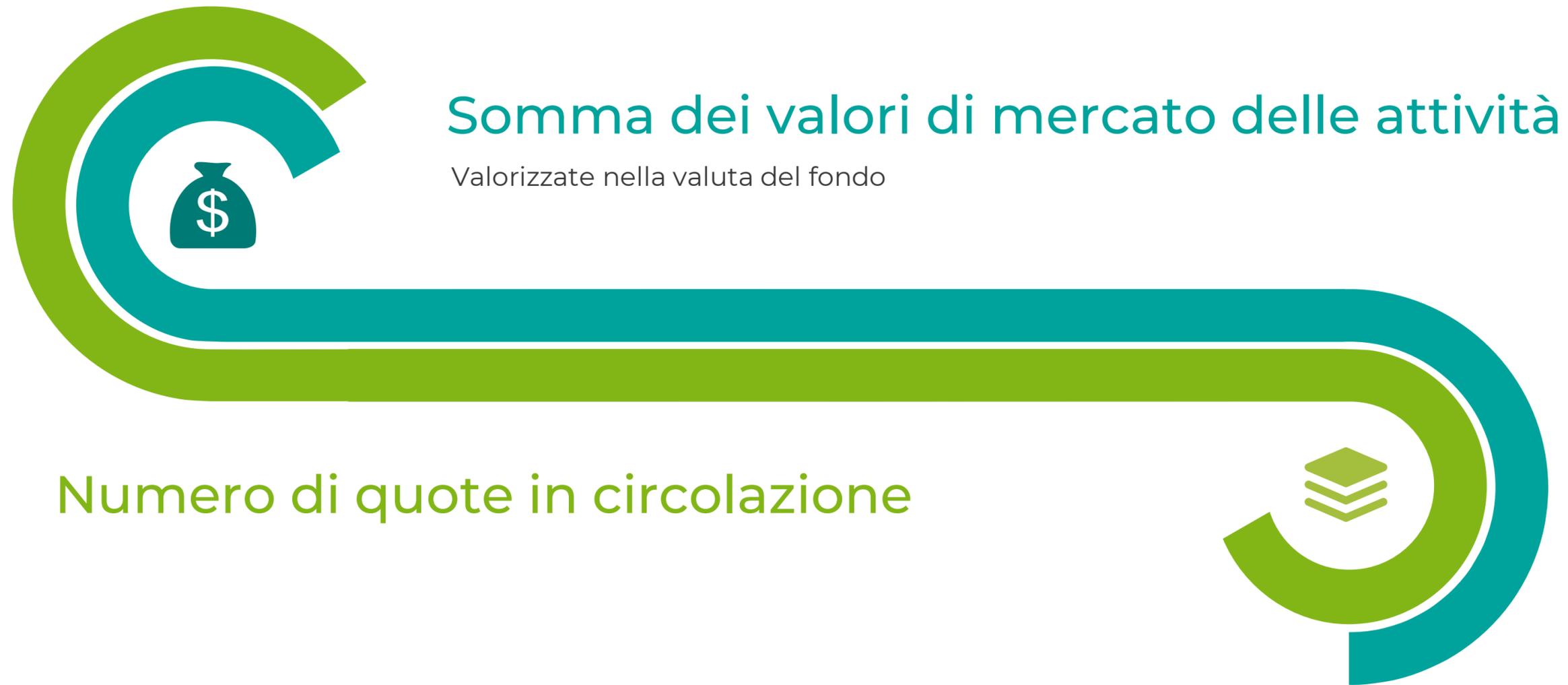


Competenze

Dati e Gestori professionali

FONDI

NAV - Net Asset Value





FONDI

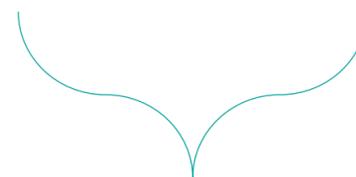
NAV - Net Asset Value



Serve a esprimere l'andamento della gestione del capitale



NAV = Controvalore asset / n° quote



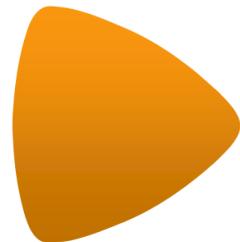
Patrimonio



Il patrimonio di un fondo è una misura interessante, che può modificarsi sia per effetto dei movimenti di mercato sia per gli investimenti e i disinvestimenti dei risparmiatori.

Suddividendolo per il numero di quote si depura il valore dalle dinamiche di investimenti e disinvestimenti.

OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio



Fondi

OICR a forma contrattuale



SICaV

Società di Investimento a CApitale Variabile
OICR a forma statutaria



SICaF

Società di Investimento a CApitale Fisso
OICR a forma statutaria



FONDI

OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio



Fondi

A tutela del risparmiatore, il capitale raccolto è un patrimonio separato da quello della società che lo gestisce.

Sicav

Sicaf

Si tratta di una società per azioni avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico di proprie azioni.

L'investitore assume la qualifica di socio della società gerente, il cui capitale sociale coincide con il patrimonio amministrato.

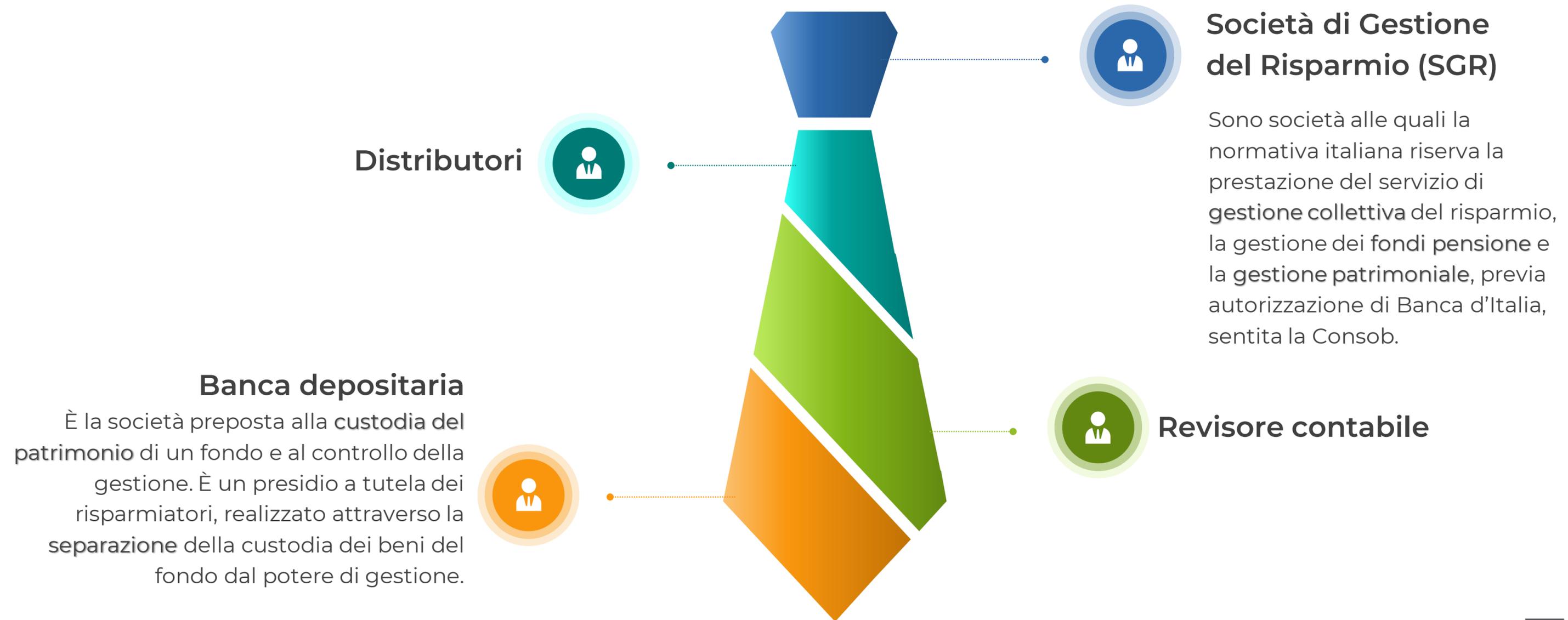
I sottoscrittori divengono soci con tutti i relativi diritti (ad esempio il diritto di voto).

In pratica, Fondi, Sicav e Sicaf svolgono lo stesso tipo di attività!



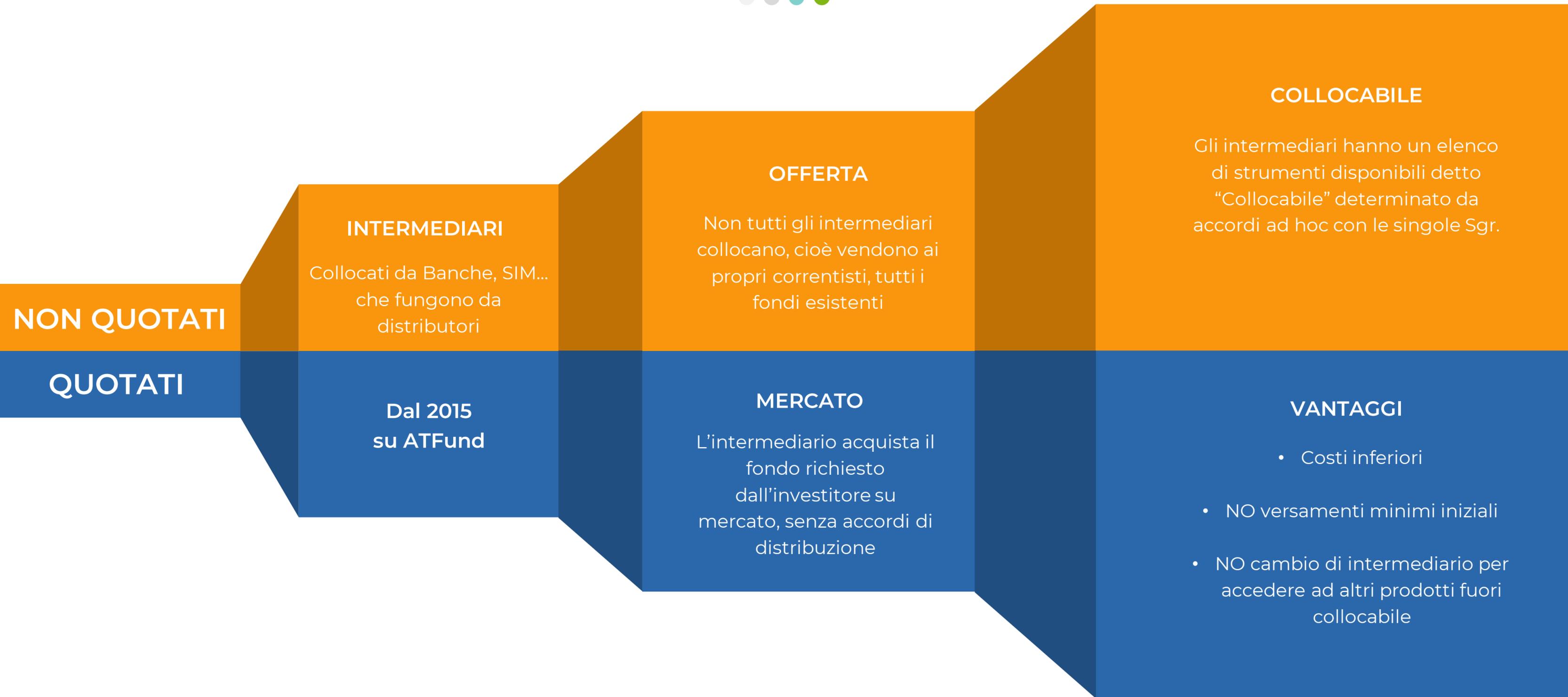
FONDI

Società coinvolte



FONDI

Fondi quotati



NON QUOTATI

INTERMEDIARI

Collocati da Banche, SIM...
che fungono da distributori

OFFERTA

Non tutti gli intermediari collocano, cioè vendono ai propri correntisti, tutti i fondi esistenti

QUOTATI

Dal 2015
su ATFund

MERCATO

L'intermediario acquista il fondo richiesto dall'investitore su mercato, senza accordi di distribuzione

COLLOCABILE

Gli intermediari hanno un elenco di strumenti disponibili detto "Collocabile" determinato da accordi ad hoc con le singole Sgr.

VANTAGGI

- Costi inferiori
- NO versamenti minimi iniziali
- NO cambio di intermediario per accedere ad altri prodotti fuori collocabile

FONDI

Fondi quotati



Esempio

Sottoscrivo un fondo quotato perché ho fiducia nel Gestore (=persona fisica) che lo gestisce.
Qualora un bravissimo gestore di un fondo quotato dovesse dare le dimissioni ed andare a lavorare presso una società concorrente realizzando un fondo simile, anch'esso quotato, il cliente potrebbe molto semplicemente **vendere** il vecchio fondo e **comprare** il nuovo fondo **pagando unicamente le commissioni di transazione** previste dal proprio intermediario (no commissioni di ingresso, di uscita, di distribuzione...)



Tutto bellissimo, ma alla fine della fiera i fondi quotati su Borsa Italiana sono solo 74.
Già.

FONDI

Quando sottoscrivere



APERTI

Consentono di sottoscrivere quote, o chiederne il rimborso, in qualsiasi momento

Investono normalmente in attività finanziarie quotate

CHIUSI

Quote sottoscrivibili solo nel periodo di offerta, che si svolge prima di iniziare l'operatività vera e propria, e rimborsabili solo alla scadenza del fondo

Ai fondi chiusi sono riservati investimenti poco liquidi e di lungo periodo (immobili, crediti, società non quotate).



FONDI

Obiettivi e Politica di investimento



Tra i vari obblighi informativi in capo al Fondo, vi è quello di dichiarare e rispettare Obiettivi e Politica di investimento

FONDI

Politica di investimento



Azionari

Possono investire il loro patrimonio acquistando asset azionari, di qualsiasi tipo oppure di specifiche aree geografiche, settori, tipologie (es. fondo azionario globale, fondo azionario small cap giapponesi, fondo azionario Paesi emergenti...)

Obbligazionari

Investono in bond. Oltre alle politiche generaliste, le eventuali specializzazioni possono riguardare **duration** (fondi obbligazionari a breve, medio o lungo termine), la **valuta** (es. fondo di bond in dollaro USA), la tipologia di **emittente** (corporate o governativi), o altre caratteristiche (convertibili, rating, legati all'inflazione...)

Diversificati

Possono investire sia in azioni che obbligazioni, ma in **percentuali fisse** (esempio 60% bond – 40% equity) con lo scopo di rappresentare un investimento core per il risparmiatore caratterizzato da un profilo di rischio-rendimento compatibile.

Ritorno assoluto

Anch'essi possono investire sia in azioni che obbligazioni, in **percentuali variabili** a discrezione del gestore, che a seconda delle condizioni di mercato può esporsi più ad un asset che all'altro. Permettono di godere appieno del valore aggiunto della gestione attiva.

... e molto altro!

Commodities, monetari, valute...



FONDI

Struttura



Comparti

I fondi sono strutturati in uno o più comparti, cioè in patrimoni investiti in modo collettivo secondo una determinata politica di gestione.

Classi

Il patrimonio del comparto è idealmente suddiviso, sul piano contabile, in classi, cioè in segmenti aventi caratteristiche diverse.

Perchè?

Le classi vengono create per imporre condizioni commerciali diverse a seconda della tipologia di sottoscrittore

Retail

Classi retail con costi e commissioni percentuali più elevati e tagli minimi sottoscrivibili più contenuti

Riservati

Classi riservate a specifiche tipologie di investitori (es. dipendenti o investitori istituzionali) e solitamente presentano costi inferiori a fronte di versamenti minimi superiori

Proventi e valute

Alcune classi possono prevedere la distribuzione dei proventi o la negoziazione in valute diverse da quella del fondo

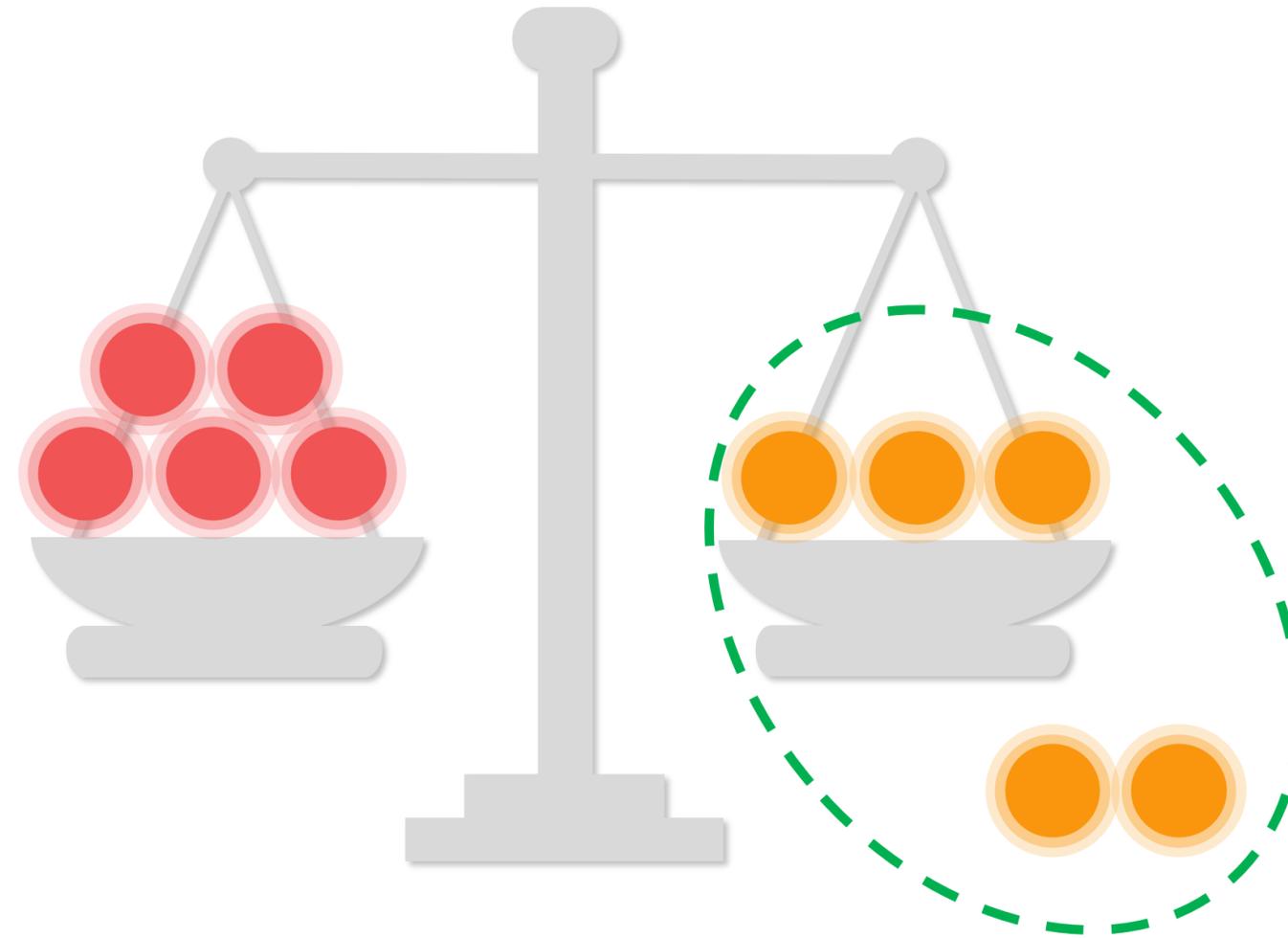
FONDI

Proventi



Accumulo

Reinveste cedole e dividendi



Distribuzione

Paga cedole e dividendi

Attraverso alcune **procedure contabili**, lo stesso comparto può distribuire i proventi solo ad alcune classi, e reinvestirli in altre classi. A parità di condizioni (costi) il rendimento è lo stesso!

Se sue classi quotano entrambe 10 e una stacca una cedola di 2 dal giorno dopo il suo valore partirà da 8 mentre l'altro rimane a 10...

→ Procedura di **RETTIFICA** dello storico per evitare che i dividendi creino buchi nella serie storica.

FONDI

Valute e copertura



Valuta Base

Valuta di riferimento: valuta ufficiale del comparto, quella in cui viene espresso il patrimonio del fondo.

Esposizione valutaria

In assenza di coperture, è la politica di investimento a determinare l'esposizione valutaria, cioè uno dei fattori di rischio.

Esempio: fondo azionario Asia Pacifico, con il dollaro USA come valuta di riferimento del comparto, acquistabile in sterline grazie alla classe dedicata. Il fondo compra e vende azioni valute locali, pertanto esiste il rischio che un loro indebolimento si rifletta sul risultato della gestione.



Valuta del Nav

Per agevolare l'investimento agli operatori in altre valute, alcune classi possono essere acquistate in valute diverse da quella di riferimento.

Copertura

Attraverso l'acquisto di derivati, alcune classi del comparto (o tutte) possono essere coperte dal rischio valutario.

FONDI

Valute e copertura



Mirae Asset Asia Great Consumer Equity

Mirae Asset Asia Great Consumer Equity A GBP
LU0593849374

Mirae Asset Asia Great Consumer Equity A EUR Hdg
LU1381420600

Mirae Asset Asia Great Consumer Equity A Cap EUR
LU0593848723

SUPPLEMENT VII – Mirae Asset Asia Great Consumer Equity Fund

1. - Principal Investment Manager

Mirae Asset Global Investments (Hong Kong) Limited
Room 1101, 11/F, Lee Garden Three
1 Sunning Road, Causeway Bay, Hong Kong

2. –Investment Objective and Policies

The primary objective of the Mirae Asset Asia Great Consumer Equity Fund is to achieve long term growth in the Share price through capital appreciation, measured in US Dollars, of the underlying equity portfolio.

The Principal Investment Manager will seek to achieve the objective of the Sub-Fund by investing mainly in equities and equity related securities of Asian companies which are expected to benefit from growing consumption activities of Asian region, excluding Japan.

“Asian companies” shall mean companies domiciled or exercising a large portion of their economic activity in Asia ex Japan region, or companies listed on the stock exchanges of these markets.

Direct investments in China A-Shares will be made through Stock Connect.

Investment made in units or shares of UCITS and / or UCI may not in aggregate exceed 10% of the net asset of the Sub-Fund.

The Reference Currency of the Sub-Fund is USD.

As permitted by and subject to the provisions of the Prospectus, the Sub-Fund may use financial derivative instruments (such as index futures and foreign exchange swaps), and employ techniques and instruments, for efficient portfolio management and hedging purposes only.

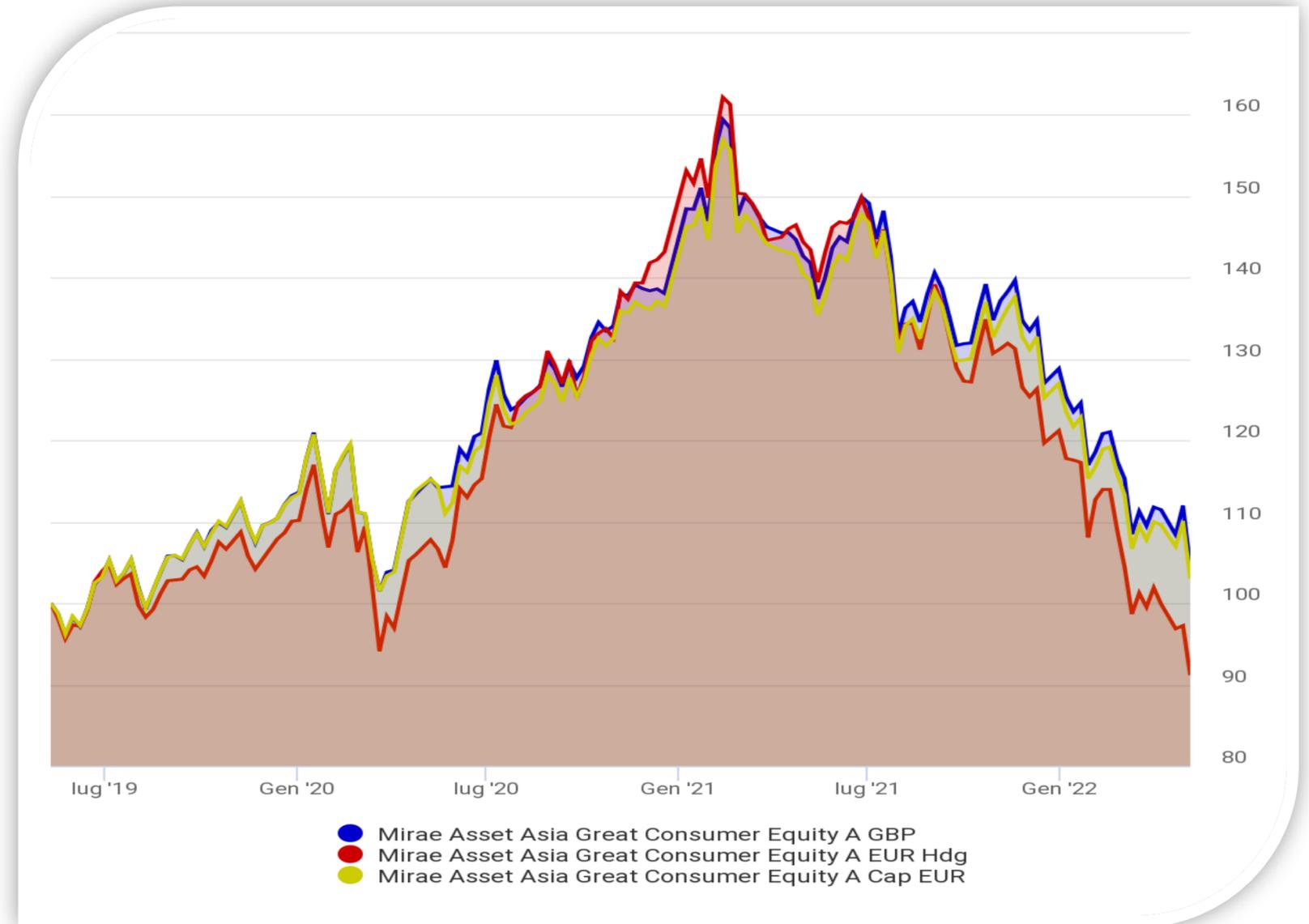
Prospetto Informativo

FONDI

Valute e copertura



RENDIMENTI*	YTD	1Y	3Y
Mirae Asset Asia Great Consumer Equity A GBP	-18,88%	-26,60%	4,50%
Mirae Asset Asia Great Consumer Equity A EUR Hdg	-24,78%	-36,49%	-8,84%
Mirae Asset Asia Great Consumer Equity A Cap EUR	-18,89%	-26,55%	3,02%



*Fonte: FIDAworkstation

FONDI
Costi



Commissioni di gestione

1,20%

Esprese in percentuale sul patrimonio

Pagano il servizio di gestione

Costi di transazione

0,28%

Gli oneri derivanti dalle operazioni sul mercato

Spese correnti

1,89%

Voce che aggrega costi:

- di gestione
- di amministrazione
 - legali
- di revisione
- di custodia

Commissioni di performance

0,14%

Ripagano una eventuale sovraperformance del fondo rispetto ad un parametro di riferimento.

Sono una sorta di premio per il gestore per aver fatto il suo lavoro.

Commissioni di ingresso, uscita, switch

5%

Spesso vengono omaggiate

FONDI

Operatività



Investimenti minimi

Il prospetto informativo solitamente prevede degli importi minimi per la prima sottoscrizione (iniziale) o per gli investimenti successivi.

Tempistiche

Per eseguire i calcoli ci vogliono alcuni giorni (a seconda delle case di gestione si parla di t+1, t+2, t+3)

Switch

Per accorciare i tempi di un investitore che vuole vendere per acquistare qualche altro strumento, SOLO NEL CASO IN CUI si vendano e si acquistino due strumenti della stessa casa di gestione, sono state inventate le operazioni di SWITCH, l'effetto finale è uguale ad una vendita e un acquisto, ma i tempi sono più corti e soprattutto non si pagano commissioni.



Controvalore

I fondi si acquistano per controvalore (es. 1.000 euro) non per numero di quote. In altre parole si decide l'importo che si vuole investire (es. 5.000 euro), la banca che raccoglie l'ordine lo comunica alla società di gestione che quella sera (o la sera successiva a seconda dell'orario in cui ho immesso l'ordine) calcolerà il nav e sulla base di quel nav calcolerà le quote che spettano ($\text{importo investito} / \text{nav} = \text{quote}$, numero non intero)

Disponibilità

Acquisto e ingresso sul mercato non sono contestuali (se acquisto un fondo e vedo che il mercato quel giorno sale molto probabilmente comprerò a un prezzo più alto, non guadagnando). Allo stesso modo quando vendo non avrò subito il denaro a disposizione

FONDI

Documentazione legale



Prospetto informativo

Documento completo che riporta il **regolamento**, le **caratteristiche** del prodotto (forma, denominazione, struttura, obiettivo, eventuali benchmark, strategie, profilo di rischio, spese, costi e commissioni...), **informazioni pratiche** (recapiti, contatti, aspetti fiscali, modalità di sottoscrizione...), i **soggetti coinvolti** (società di gestione, banca depositaria, società di revisione, collocatori...) ecc...

KID

(Key Information Document)

A breve sostituirà il KIID.
Formato standardizzato per tutti i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati PRIIP (Packaged Retail and Insurance-Based Investment Products)

KIID

(Key Investor Information Document)

Documento di sintesi per un'informazione più chiara e essenziale, composto di due pagine, con le informazioni pubblicate in maniera sintetica e standard:

- Dati identificativi del Fondo
- Obiettivi e politica d'investimento
- Profilo di rischio
- Spese
- Risultati storici
- Informazioni pratiche

... e molti altri

- Factsheet
- Relazione annuale
- Relazione semestrale
- Modulo di sottoscrizione
- Regolamento



PIR – Piani Individuali di Risparmio



Introdotti nell'ordinamento italiano con la legge di stabilità 2017 per aumentare gli investimenti nelle aziende italiane mediante il risparmio delle persone fisiche italiane. Rispettando alcune condizioni il sottoscrittore ha diritto ad un incentivo fiscale.

I fondi conformi alla normativa Pir rappresentano una delle modalità per costituire un PIR



Solo persone fisiche



< 30.000€ annui
< 150.000€ complessivi



Ogni emittente
< 10% del portafoglio



<= 70% emesso da
imprese italiane



Attivi detenuti per
almeno 5 anni



Almeno 17.50% in Mid
Cap o Small Cap

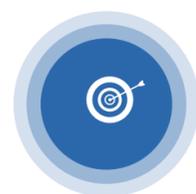


Almeno il 3.50%
in Small Cap



Esenzione dalla tassazione
Su successione e capitali

Fondi speculativi



Hedge Fund

Caratterizzati da un'elevatissima libertà di gestione, in deroga ai divieti e alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia, aventi come obiettivo la realizzazione di rendimenti elevati



Almeno €500.000 di partecipazione



Divieto di sollecitazione all'investimento



~~Contenimento~~

~~In principio il fondo hedge poteva essere sottoscritto da massimo 200 investitori. Questo limite è stato rimosso.~~

FONDI – CASI PARTICOLARI

Fondi pensione



Strumenti di risparmio di lungo periodo che hanno come finalità principale l'integrazione pensionistica.



Fondo Aperto

Chiunque può aderirvi, indipendentemente dalla propria categoria lavorativa di appartenenza, compresi i non lavoratori o i fiscalmente a carico. Costituiti da banche, imprese assicurative, SIM o SGR.



Fondo Chiuso

L'adesione è riservata solamente a specifiche categorie di lavoratori



PIP – Piani Individuali Pensionistici

Possono essere istituiti esclusivamente da imprese assicurative. Pur essendo nella forma dei contratti di assicurazione sulla vita, i piani individuali pensionistici sono a tutti gli effetti dei fondi pensione e quindi assoggettati alla medesima disciplina. Si contraddistinguono per il fatto di accettare esclusivamente adesioni di tipo individuale.



FIDA

Finanza Dati Analisi

Benchmark



Cos'è?

Indice di riferimento utile per confrontare le performance e la rischiosità di un fondo.

Scelto in funzione della politica d'investimento.



Gestione attiva

I manager, sovra/sottopesando un determinato titolo/settore/area geografica, dovrebbero riuscire ad ottenere risultati superiori al benchmark (rigido e "non pensante").



Dati fattuali

Soprattutto a causa dei costi di cui i fondi sono gravati, sono pochi i casi in cui gli strumenti riescono a superare le performance del proprio benchmark.



Domanda spontanea

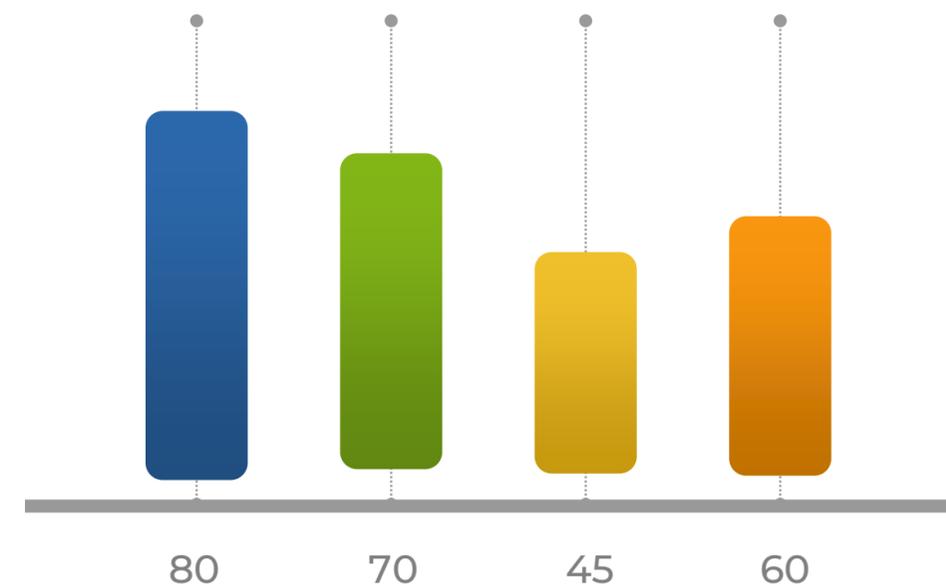
C'è una strada per ottenere almeno le ("inerti") performance del benchmark?

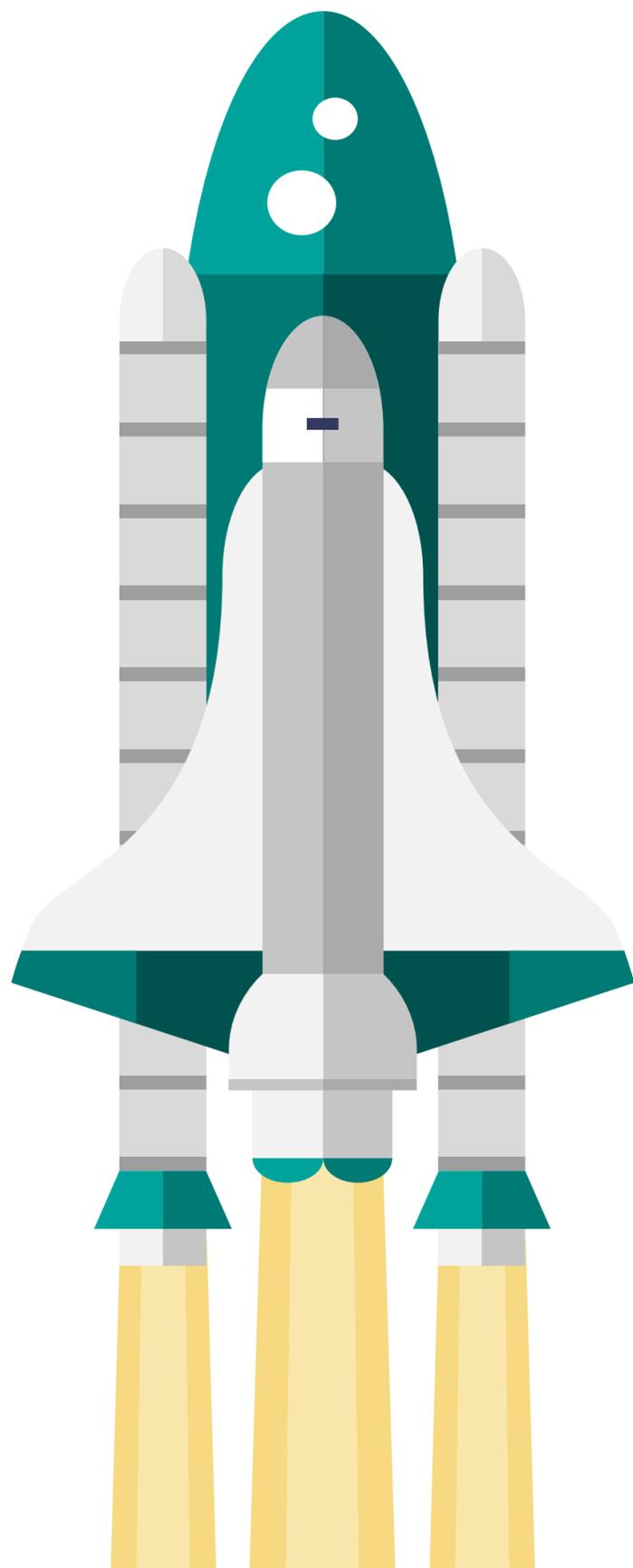
ETF Fondi passivi



ETF (Exchange Traded Funds):
sono fondi o SICAV negoziati in Borsa come le
normali azioni.

Hanno l'obiettivo di replicare fedelmente l'andamento (e quindi il rendimento) di indici azionari, obbligazionari o di materie prime. Investono quindi in un paniere di titoli come i fondi, ma, non dovendo di fatto operare grandi scelte di portafoglio, né strategiche né di picking, sono caratterizzati da basse commissioni di gestione.





ETF

Vantaggi rispetto ai fondi



1

Liquidità

Essendo quotati, gli ETF sono strumenti estremamente liquidi. Questo vuol dire che è facile trovare una controparte per comprare o vendere.

2

Versatilità

Grazie agli ETF, anche il piccolo risparmiatore può accedere ai principali indici di mercato senza la necessità di dover comprare tutti i titoli presenti nel paniere.

3

Efficienza

La gestione passiva rende l'investimento in ETF vantaggioso in termini di costi. Il costo di gestione di un ETF difficilmente supera lo 0,5%, mentre quello di un fondo attivo può superare il 2%.

4

Trasparenza

L'elevato grado di trasparenza dell'investimento è insito nella natura stessa degli ETF. Si può agevolmente avere una fotografia completa dello strumento sotto diversi punti di vista: dall'esposizione valutaria al merito creditizio, dalle masse gestite alla tipologia di replica.

ETF

NAV, quotazioni e arbitraggio



Nav

Al pari dei fondi, anche per gli Etf viene calcolato il Nav: somma degli attivi in portafoglio in valuta del fondo



Quotazione

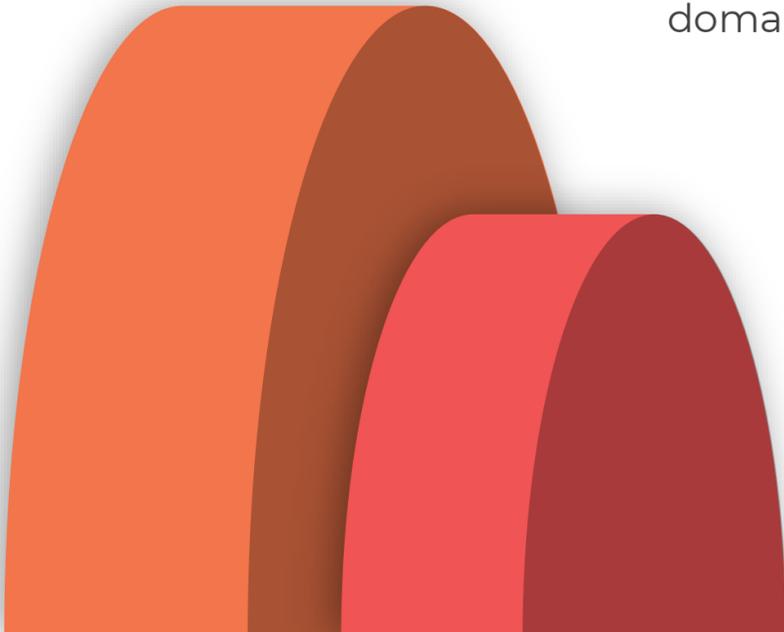
Vengono però scambiati sul mercato subendo l'effetto della domanda e dell'offerta.



Differenza tra il valore della quota di ETF ed il valore "reale" del portafoglio sottostante all'ETF.



Lo stesso ETF quotato su diverse Piazze (Milano, Parigi, Francoforte, Londra...) può registrare prezzi diversi



ETF

NAV, quotazioni e arbitraggio

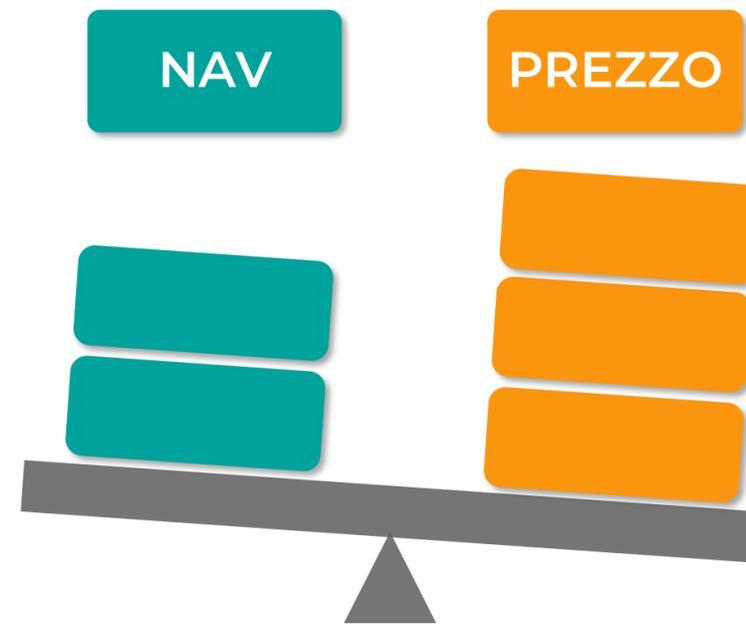


NAV

Calcolato su base giornaliera

iNAV

rilasciato ogni 15 secondi, ha lo scopo di permettere ai Market Makers di mantenere i prezzi degli ETF il più possibile allineati al loro NAV.



Arbitraggio

Una piccola differenza tra NAV e prezzo dell'ETF permane, per questo motivo si dice che un ETF è quotato a sconto (se il prezzo è inferiore al NAV) oppure a premio (se il prezzo è superiore al NAV). Ai Partecipanti Autorizzati è concesso di sfruttare queste differenze per conseguire un arbitraggio.

Partecipanti Autorizzati

I primi sottoscrittori dell'Etf di nuova emissione. La prima sottoscrizione avviene in genere con il conferimento in natura di un paniere di titoli che rispecchia la composizione dell'indice di riferimento dell'ETF.



Etc



Exchange Traded Commodities

Sono Etf che replicano l'andamento di una o più commodities, o acquistando e detenendo fisicamente la materia prima (replica fisica) o attraverso contratti derivati su materie prime (replica sintetica).



Concentrazione

L'ETC può essere focalizzato su un'unica materia prima; questa possibilità è preclusa con gli ETF che, per ragioni di natura regolamentare (UCITS IV), devono garantire un certo grado di diversificazione.



Singole materie prime

Alluminio, Caffè, Rame, Granoturco, Cotone, Benzina, Oro, Olio Combustibile, Petrolio Brent, Petrolio Wti, Suini, Bestiame Vivo, Gas Naturale, Nickel, Argento, Olio di Semi di Soia, Semi di Soia, Zucchero, Platino, Palladio, Frumento, Zinco, Piombo, Stagno, Cacao...



Indici legati a panieri omogenei di merci

Prodotti Agricoli, Energia, Cereali, Metalli Industriali, Bestiame, Petrolio, Metalli Preziosi, ecc.



Indici globali di commodities



Etn



Exchange Traded Notes

Consentono agli investitori l'accesso a indici e sottostanti diversi dalle materie prime, già coperte dagli ETC. Per ETN, infatti, si intende uno strumento finanziario emesso da una società veicolo che replica un indice azionario, obbligazionario, di valute o singole valute, tassi ecc.



Sottostante

Il criterio che distingue gli ETN dagli ETC è esclusivamente la natura del sottostante: quando è una materia prima ci si riferisce agli ETC, mentre in tutti gli altri casi agli ETN.

Smartbeta



Beta

In finanza, con “Beta” si è soliti indicare un coefficiente moltiplicativo

$\beta > 1 \rightarrow$ aumenta il valore a cui è applicato

$\beta < 1 \rightarrow$ diminuisce il valore a cui è applicato

Non solo passivi

L'evoluzione del mercato degli ETF ha portato alla creazione degli Smart Beta, che applicano una gestione più attiva.

Smart

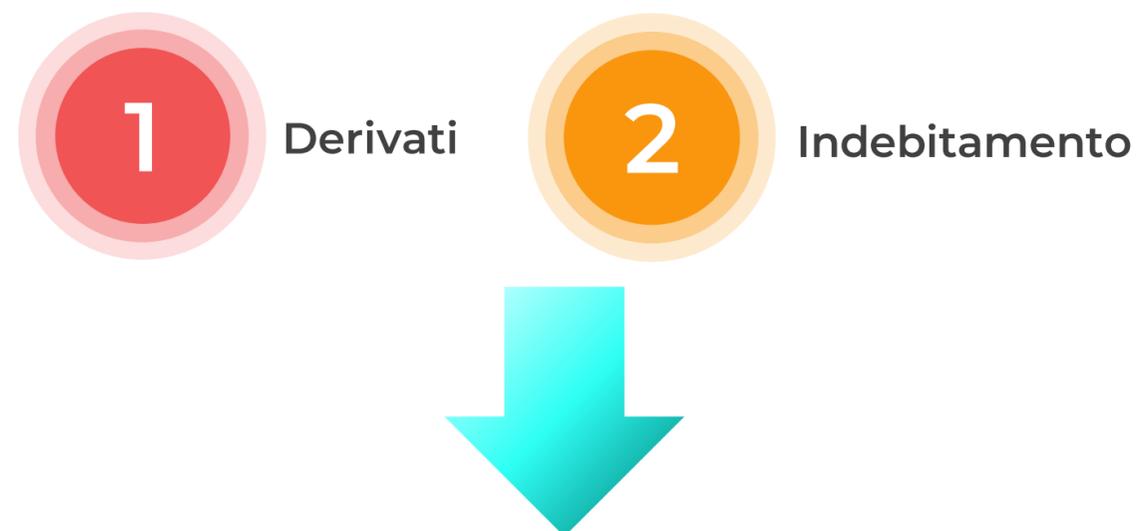
Lo smart beta rappresenta un coefficiente intelligente che modifica i pesi dei titoli nell'ETF rispetto a quelli dell'indice di riferimento (che di solito sono determinati dalla capitalizzazione di mercato)

Etf a Leva



Obiettivo

Non è quello di replicare, ma di **amplificare** l'andamento dell'indice o del parametro di riferimento sottostante. Ovviamente si amplificano sia i rialzi che i ribassi.



Aumentare l'esposizione sul mercato del singolo investitore rispetto a quello che viene fisicamente investito.

Etf Short



Obiettivo

Offre la possibilità di assumere una posizione corta, come se si vendesse allo scoperto. In tal senso, la replica del benchmark di riferimento avviene esattamente all'inverso rispetto al suo reale andamento, permettendo all'investitore di scommettere contro l'attività in essere (e di ottenere profitti in caso di ribasso).



Esistono anche Etf a Leva Short!



La leva e il posizionamento short rendono l'Etf molto costoso!



GRAZIE!

 Monica F. Zerbinati

 Davide Dalmaso

 Ufficio Studi

 finance@fida.financial

FIDA

Finanza Dati Analisi

TORINO 11/05/2022